



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 414

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dei "Criteri di valutazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di tirocini curriculari in mobilità transnazionale" presentati a valere sul Programma Operativo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno **17 Marzo 2017** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI**  
**CARLO DALDOSS**  
**MICHELE DALLAPICCOLA**  
**MAURO GILMOZZI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**LUCA ZENI**

Assenti:

ASSESSORE

**SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli articoli da 17 a 20 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale);
- visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio;
- visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, approvato con la decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato con la decisione di esecuzione C(2014) 9884 della Commissione europea del 17 dicembre 2014 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;
- visto il d.P.G.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente ad oggetto “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione Europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale.”;
- visto in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del suddetto regolamento, il quale prescrive che: “Gli avvisi specificano le operazioni finanziabili, le risorse disponibili, i requisiti e gli obblighi dei soggetti proponenti e attuatori, le modalità e i termini per la presentazione delle proposte progettuali, le condizioni di ammissibilità delle spese, la descrizione dei procedimenti di valutazione e dei criteri di selezione delle proposte e l'informativa sulle responsabilità dei beneficiari con riguardo all'informazione e comunicazione sul sostegno fornito dal PO FSE.”;
- considerato che - per la valutazione delle proposte progettuali a contenuto formativo presentate dagli enti a valere sugli avvisi che sono emanati dalle strutture competenti - è necessario approvare criteri di valutazione che riflettano in maniera significativa le caratteristiche di tali azioni soggette a valutazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m., avente ad oggetto “Costituzione del Comitato di sorveglianza congiunto del Programma operativo del Fondo sociale europeo (FSE) e del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento - periodo di programmazione 2014-2020.”;

- visto l'articolo 110, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013, il quale prevede che il Comitato di sorveglianza esamini e approvi, tra l'altro, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- visto l'articolo 125, paragrafo 3, del regolamento di cui al precedente alinea, il quale prevede che l'autorità di gestione, per quanto concerne la selezione delle operazioni, elabori e, previa approvazione del Comitato di sorveglianza, applichi procedure e criteri di selezione adeguati, che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, che siano non discriminatori e trasparenti e che tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, nonché di sviluppo sostenibile;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 maggio 2015, n. 799, che approva la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo”, così come stabilito dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
- considerato che in base alla suddetta deliberazione (punto 2.3.2), le proposte progettuali ammissibili vanno valutate secondo i seguenti criteri generali:
  - a. Coerenza progettuale esterna, misurata in termini di:
    - coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PO;
    - promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale.
  - b. Coerenza progettuale interna, misurata in termini di:
    - congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate;
    - coerenza, nel caso delle operazioni a carattere formativo, rispetto a: obiettivi (competenze traguardo); contenuti e articolazione/durata del corso; caratteristica dell'utenza; capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi;
    - disponibilità, sempre nel caso di operazione a carattere formativo, di dispositivi di riconoscimento/validazione/certificabilità delle competenze acquisite;
  - c. Qualità progettuale, misurata in termini di:
    - qualità complessiva del progetto riguardo a chiarezza espositiva e completezza;
    - qualità delle risorse (partenariato, strumenti e metodologie, di ricerca e/o di diffusione, modalità e dispositivi di verifica e valutazione dell'intervento, qualità - nel caso di attività formative - della tutorship e delle attività di supporto all'apprendimento ecc.) e, laddove presenti e pertinenti, qualità del tirocinio formativo e di orientamento.

Preso atto inoltre che, sempre secondo la sopraccitata deliberazione 18 maggio 2015, n. 799, che la somma generale dei macro punteggi sia espressa in centesimi, tenendo conto dei seguenti pesi:

<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Peso %</i>
a) Coerenza progettuale esterna	Da min 20% a max 40%
b) Coerenza progettuale interna	Da min 20% a max 40%
c) Qualità progettuale	Da min 10% a max 30%

- considerato che, per tener conto della specificità di tali interventi, è necessario approvare criteri di valutazione che riflettano, in maniera più dettagliata, le caratteristiche di tali azioni, costituite prevalentemente da attività di tirocinio formativo in mobilità e parte integrante del percorso di studio formale dello studente, circostanza quest'ultima che garantisce la certificazione delle competenze acquisite;
- considerato che i punteggi di valutazione sono stati condivisi dal Nucleo tecnico di valutazione, nominato con deliberazione della Giunta provinciale 22 febbraio 2016, n. 180;
- considerato che, da parte del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca, saranno emanati avvisi per il finanziamento di tirocini in mobilità transnazionale a valere sul Programma Operativo FSE 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato 1) – che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - recante "Criteri di valutazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di tirocini curriculari in mobilità transnazionale", che saranno utilizzati per valutare le proposte formative riferite a tirocini curriculari in mobilità transnazionale finanziate nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non consegue alcun onere a carico del bilancio provinciale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 criteri di valutazione tirocini curriculari

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

**Allegato 1) parte integrante**

Criteria di valutazione dei progetti a cofinanziamento Fondo sociale europeo

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI  
A COFINANZIAMENTO FONDO SOCIALE EUROPEO**

***TIROCINI CURRICOLARI IN MOBILITA'  
TRANSNAZIONALE***



## DETTAGLIO DEI PUNTEGGI

### A. Coerenza progettuale esterna

(Max 30 punti)

A0) Pertinenza dell'azione proposta rispetto a quella prevista dall'Avviso: 

Sì	No
----	----

  
(se l'azione è valutata non pertinente, l'intervento è inammissibile)

A1) Coerenza rispetto al contesto nel quale si colloca l'azione, con particolare attenzione al collegamento con le politiche sociali e scolastiche della PAT e agli obiettivi del Programma operativo FSE

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **2,0**

A2) Coerenza dei tirocini proposti con il percorso scolastico/formativo, anche in relazione alle competenze che saranno acquisite dai partecipanti

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,5**

A3) Elementi di innovazione supportati, quando possibile, da evidenze empiriche della loro efficacia

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,5**

A4) Elementi legati alla promozione della parità di genere, delle pari opportunità per tutti, del contrasto delle discriminazioni

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **0,5**

A5) Elementi legati alla promozione dello sviluppo sostenibile (sia ambientale che sociale)

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **0,5**

### B. Coerenza progettuale interna

(Max 40 punti)

B1) Coerenza tra caratteristiche dei destinatari e obiettivi formativi (competenze traguardo)

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,5**

B2) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo) e contenuti delle attività di tirocinio

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **2,0**

B3) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo), contenuti e caratteristiche dell'utenza

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,5**

B4) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo), articolazione e durata del tirocinio, metodi e strumenti adottati

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **2,0**

B5) Coerenza tra azione proposta e risorse organizzative e professionali impiegate

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,0**

### C. Qualità progettuale (Max 30 punti)

**C1)** Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza (con particolare attenzione alle *attività preparatorie*, di *mobilità* e di *follow up*)

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,5**

**C2)** Appropriately delle soluzioni logistiche e degli aspetti organizzativi predisposti, anche in considerazione delle caratteristiche del percorso e dei partecipanti

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **0,5**

**C3)** Qualità delle risorse coinvolte nel progetto (azienda o rete di aziende estere, soggetti facilitatori per l'attività di tirocinio) anche in termini di valore aggiunto rispetto ad un'esperienza locale

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,0**

**C4)** Appropriately delle modalità di selezione dei partecipanti, anche in termini di trasparenza ed oggettività dei criteri utilizzati

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,0**

**C5)** Qualità di metodi/tecniche della *tutorship* prevista dall'attività di tirocinio

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,0**

**C6)** Qualità degli strumenti di valutazione e autovalutazione (di risultati e apprendimenti) dell'attività di tirocinio

Punteggio: 

0	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x **1,0**